

<p>In esecuzione della presente deliberazione sono stati emessi i seguenti mandati: N. _____ del _____ di L. _____ N. _____ del _____ di L. _____ Il Ragioniere _____</p>	<p>COMUNE DI CALATABIANO Provincia di Catania</p> <p>DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE</p> <p><i>106</i> N. del <u>20</u>.12.2013</p>
---	--

OGGETTO: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 e piano occupazionale 2014.

L'anno duemilatredici, il giorno vech', del mese di dicembre, alle ore 13,50 e segg., nella sala delle adunanze del Comune, si è riunita la Giunta Comunale con l'intervento dei Sigg.ri:

COMPONENTI GIUNTA COMUNALE	Carica	Presente	Assente
1 INTELISANO dr. GIUSEPPE	Sindaco	X	
2 MOSCHELLA dr. ing. ANTONINO	Vicesindaco	X	
3 FRANCO FRANCESCO	Assessore		X
4 SAMPERI dr.ssa CHIARA	Assessore	X	
5 SAMPERI SALVATORE	Assessore	X	

Non sono intervenuti i Sigg.: Franco Francesco.

Presiede il Sig. Sindaco.

Partecipa il Segretario Comunale dott. ssa Concetta Puglisi.

LA GIUNTA MUNICIPALE

Vista la proposta di deliberazione entro riportata;

DELIBERA

(X) di approvare la entro riportata proposta di deliberazione, con le seguenti:

() aggiunte /integrazioni: _____

() modifiche/sostituzioni : _____

(X) Con separata unanime votazione, dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 12, 2° comma, della L.R. n. 44/91.

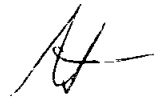
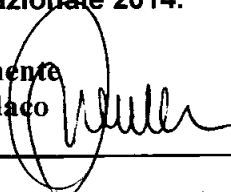
(1) segnare con x le parti deliberate e depennare le parti non deliberate.

N.B. Il presente verbale deve ritenersi manomesso allorquando l'abrasione, l'aggiunta o la correzione al presente atto non sia affiancata dall'approvazione del Segretario verbalizzante.

PROPOSTA DELIBERAZIONE N. DEL
- sottoposta ad approvazione della Giunta Comunale -

Oggetto: Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 e piano occupazionale 2014.

Proponente
Il Sindaco



Servizio Personale



RICHIAMATE le seguenti normative attinenti alla dotazione organica e relativa determinazione del fabbisogno di personale:

- Legge 27/12/1997, n. 449, art. 39 (il comma 1 prevede la necessità della programmazione triennale di fabbisogno del personale ed il comma 19 la finalità di riduzione programmata delle spese di personale);
- D.Lgs. 18/08/2000, n. 267, art. 91 (il comma 1 statuisce che gli enti locali adeguano i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio. Gli organi di vertice delle amministrazioni locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, comprensivo delle unità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, finalizzata alla riduzione programmata delle spese del personale);
- D.Lgs. 30/03/2001, n. 165, art. 6 (il comma 4 bis prescrive che il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale ed i suoi aggiornamenti sono elaborati su proposta dei competenti dirigenti che individuano i profili professionali necessari allo svolgimento dei compiti istituzionali delle strutture cui sono preposti e l'art. 35, comma 4, prescrive che le determinazioni relative all'avvio di procedure di reclutamento sono adottate da ciascuna amministrazione o ente sulla base della programmazione triennale del fabbisogno di personale deliberata ai sensi dell'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni ed integrazioni);
- Legge 28 dicembre 2001, n. 448 (*Legge finanziaria 2002*, il cui articolo 19, comma 8, prevede che, a decorrere dall'anno 2002, gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, approvato con il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate);
- Legge 27 dicembre 2002, n. 289 (*Legge finanziaria 2003*, il cui articolo 34, comma 1, dispone che la rideterminazione della dotazione organica va effettuata sulla base dei principi di cui all'articolo 1, comma 1, del D.Lgs. n. 165/2001 e, comunque, tenuto conto:
 - a) del processo di riforma in atto;
 - b) dei processi di trasferimento di funzioni alle regioni ed enti locali;
 - c) delle previsioni di cui al capo III del titolo III della Legge n. 448/2001 - in particolare per l'affidamento della gestione dei servizi pubblici locali, quando non sia opportuna la gestione in economia per le dimensioni e le caratteristiche del servizio - articolo 35 - con conseguente diminuzione delle proprie dotazioni organiche - articolo 36);
- Legge 30 dicembre 2004, n. 311 (*Legge finanziaria 2005*, il cui articolo 1, comma 98, dispone che, ai fini del concorso delle autonomie regionali e locali al rispetto degli obiettivi di finanza pubblica, con decreti del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare previo accordo tra Governo, regioni e autonomie locali da concludere in sede di Conferenza unificata, per le amministrazioni regionali, gli enti locali di cui all'articolo 2, commi 1 e 2, del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, e gli enti del Servizio sanitario nazionale, sono fissati criteri e limiti per le assunzioni per il triennio 2005-2007, previa attivazione delle procedure di mobilità);
- D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006 - fissa i criteri ed i limiti per le assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli anni 2005, 2006 e 2007, in attuazione della Legge n. 311/2004);
- Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (*Legge finanziaria 2007*), il cui articolo 1, comma 557, come sostituito da ultimo dal comma 7 dell'art. 14 del D.L. n. 78 del 31 maggio 2010, come modificato dalla relativa legge di conversione n. 122 del 30 luglio 2010, statuisce che gli enti sottoposti al patto di stabilità interno assicurano la riduzione delle spese di personale, al lordo degli oneri riflessi a carico delle amministrazioni e dell'IRAP, con esclusione degli oneri relativi ai rinnovi contrattuali, garantendo il contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, con azioni da modulare nell'ambito della propria autonomia e rivolte, in termini di principio, ai seguenti ambiti prioritari di intervento:
 - a) riduzione dell'incidenza percentuale delle spese di personale rispetto al complesso delle spese correnti, attraverso parziale reintegrazione dei cessati e contenimento della spesa per il lavoro flessibile;

b) razionalizzazione e snellimento delle strutture burocratico-amministrative, anche attraverso accorpamenti di uffici con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali in organico;

c) contenimento delle dinamiche di crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali (cfr. art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 – legge finanziaria 2006).

Ai fini dell'applicazione del comma 557, costituiscono spese di personale anche quelle sostenute per i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa, per la somministrazione di lavoro, per il personale di cui all'articolo 110 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, nonché per tutti i soggetti a vario titolo utilizzati, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente (art. 1, co. 557 bis).

In caso di mancato rispetto del comma 557, si applica il divieto di cui all'articolo 76, comma 4, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133 (art. 1, co. 557 ter);

- D.L. 25 giugno 2008, n. 112 convertito in L. 06 agosto 2008, n. 133 [l'art. 76, comma 4, sancisce che, in caso di mancato rispetto del patto di stabilità interno nell'esercizio precedente, è fatto divieto agli enti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto. E' fatto altresì divieto agli enti di stipulare contratti di servizio con soggetti privati che si configurino come elusivi della presente disposizione (così pure l'art. 1, co. 119, della L. n.220/10 (legge di stabilità 2011); l'art. 7, co. 2 e segg. del D.Lgs. n. 149/11 e l'art. 31, co. 26, 28 e 30 della L. n. 183/11 (legge di stabilità 2012), come modificato dall'art. 31 co. 439, della L. n. 228/12 (legge di stabilità 2013)) e l'art. 76, comma 7, come sostituito dall'art. 14, co. 9, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito in L. 30.07.2010, n. 122 e modificato dall'art. 1, co. 118, della L. 13 dicembre 2010, n.220 (legge di stabilità 2011); dall'art. 20, comma 9, del D.L. 6 luglio 2011, n. 98, convertito, con modificazioni, dalla L. 15 luglio 2011, n. 111; dall'art. 28, comma 11-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito, con modificazioni, dalla L. 22 dicembre 2011, n. 214; dall'art. 4, comma 103, lett. a), L. 12 novembre 2011, n. 183, ed, infine, dall'art. 4-ter, comma 10, D.L. 2 marzo 2012, n. 16, convertito, con modificazioni, dalla L. 26 aprile 2012, n. 44, stabilisce che è fatto divieto agli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o superiore al 50% delle spese correnti di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale; i restanti enti possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato nel limite del 40 per cento della spesa corrispondente alle cessazioni dell'anno precedente (limite elevato, per l'anno 2014 al 50% dall'art. 9, co. 7, del D.L. 31 agosto 2013, n. 102 per gli enti locali in sperimentazione di cui all'articolo 36 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118) Ai soli fini del calcolo delle facoltà assunzionali, l'onere per le assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale è calcolato nella misura ridotta del 50 per cento; le predette assunzioni continuano a rilevare per intero ai fini del calcolo delle spese di personale previsto dal primo periodo del predetto comma. Ai fini del computo della percentuale di cui al primo periodo si calcolano le spese sostenute anche dalle società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo che sono titolari di affidamento diretto di servizi pubblici locali senza gara, ovvero che svolgono funzioni volte a soddisfare esigenze di interesse generale aventi carattere non industriale, né commerciale, ovvero che svolgono attività nei confronti della pubblica amministrazione a supporto di funzioni amministrative di natura pubblicistica. Ferma restando l'immediata applicazione della disposizione di cui al precedente periodo, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione, di concerto con i Ministri dell'economia e delle finanze e dell'interno, d'intesa con la Conferenza unificata, possono essere ridefiniti i criteri di calcolo della spesa di personale per le predette società. La disposizione di cui al terzo periodo non si applica alle società quotate su mercati regolamentari. Per gli enti nei quali l'incidenza delle spese di personale è pari o inferiore al 35 per cento delle spese correnti sono ammesse, in deroga al limite del 40 per cento e comunque nel rispetto degli obiettivi del patto di stabilità interno e dei limiti di contenimento complessivi delle spese di personale, le assunzioni per turn-over che consentano l'esercizio delle funzioni fondamentali previste dall'articolo 21, comma 3, lettera b), della legge 5 maggio 2009, n. 42; in tal caso le disposizioni di cui al secondo periodo trovano applicazione solo in riferimento alle assunzioni del personale destinato allo svolgimento delle funzioni in materia di istruzione pubblica e del settore sociale];
- L. n. 69/2009 (l'art. 22 inserisce, dopo l'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, l'art. 6-bis, il quale prevede espressamente che la scelta degli Enti di appaltare o affidare in concessione uno o più servizi abbia conseguenze sulla spesa del personale sia per quanto riguarda la quantificazione del fondo incentivante sia soprattutto sulle dotazioni organiche, stabilendo che le Amministrazioni interessate da tali processi debbano provvedere al congelamento dei posti e alla temporanea riduzione dei fondi della contrattazione);

- D. L. 31 maggio 2010, n. 78 convertito in L. 30 luglio 2010, n. 122 e ss. mm. ed ii., art. 9, co. 28, come modificato dall'art. 4 ter del D.L. 02.03.2012, n. 16, convertito in L. 26 aprile 2012, n. 44, il quale prevede, per le assunzioni a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa e per i contratti di formazione e lavoro od altri rapporti formativi e di somministrazione di lavoro, nonché di lavoro accessorio di cui all'articolo 70, comma 1, lettera d) del decreto legislativo 10 settembre 2003, n. 276 e ss. mm. ed ii., a decorrere dal 1° gennaio 2011, il limite del 50 % della spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009. Inoltre, stabilisce che, a decorrere dal 2013, gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale, senza che comunque la spesa complessiva superi la spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009;

DATO ATTO CHE, con deliberazione di Giunta Comunale n. 111 in data 28.09.2006, esecutiva, è stata rideterminata, ai sensi della Legge 30 dicembre 2004, n. 311 - Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2005), art. 1, co. 98 - D.P.C.M. 15 febbraio 2006 (su G.U.R.I. n. 52 del 03.03.2006), la dotazione organica di questo Comune (allegato "B" al vigente regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi), attraverso la seguente procedura:

- spesa effettiva del personale in servizio al 31.12.2004 (incluso personale a termine riconducibile a varie tipologie) = € 1.637.314,00;
- incremento spesa effettiva del 19% (abitanti da 5.000 a 14.999) = € 1.948.403,66;
- spesa teorica al 31.12.2004 (dotazione organica riferita alle posizioni di partenza esclusi gli scalini raggiunti con le progressioni orizzontali) = € 1.626.826,79;
- essendo la spesa effettiva maggiorata (€ 1.948.403,66) superiore alla spesa teorica (€ 1.626.826,66) può mantenersi la spesa di cui alla dotazione vigente al 31.12.2004;
- la spesa della nuova dotazione organica risulta pari ad € 1.605.316,32, rientrante nella spesa della vigente (€ 1.626.826,66) anzi inferiore di € 21.510,47;

VISTO il D.L. 06.07.2012, n. 95 (cd. "seconda Spending Review"), convertito in L. n. 07.08.2012, n.135, art. 16, co. 8, il quale prevede che, fermi restando i vincoli assunzionali di cui all'articolo 76, del decreto-legge n. 112 del 2008, convertito con legge n. 133 del 2008 e ss. mm. ed ii., con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, da emanare entro il 31 dicembre 2012 d'intesa con Conferenza Stato-città ed Autonomie Locali, sono stabiliti i parametri di virtuosità per la determinazione delle dotazioni organiche degli enti locali, tenendo prioritariamente conto del rapporto tra dipendenti e popolazione residente. A tal fine è determinata la media nazionale del personale in servizio presso gli enti, considerando anche le unità di personale in servizio presso le società di cui all'articolo 76, comma 7, terzo periodo, del citato decreto-legge n. 112 del 2008. A decorrere dalla data di efficacia del decreto gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 20 per cento rispetto alla media non possono effettuare assunzioni a qualsiasi titolo; gli enti che risultino collocati ad un livello superiore del 40 per cento rispetto alla media applicano le misure di gestione delle eventuali situazioni di soprannumero di cui all'articolo 2, comma 11, e seguenti;

RILEVATO CHE tale d.p.c.m. non risulta essere stato ancora emanato ai fini della rideterminazione della dotazione organica;

ATTESO CHE

- a) il Comune di Calatabiano è tenuto a garantire l'attuazione dei compiti inerenti al servizio di Assistenza Sociale, obbligatorio *ex lege*, stante che, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n. 22/86 i Comuni con popolazione non superiore a 10.000 abitanti devono disporre di almeno n.1 Assistente Sociale ogni 5.000 abitanti (il Comune di Calatabiano conta n. 5.418), assicurando ai cittadini che ne hanno titolo interventi adeguati alle esigenze della persona mediante l'opera di detta figura professionale, che, in particolare:
 - concorra alla programmazione politico-amministrativa dei servizi socio-assistenziali e contribuisca, nell'ambito della propria competenza professionale, anche alla stesura di piani di intervento individuali e/o collettivi;
 - collabori nella predisposizione degli atti amministrativi per i quali è richiesto il suo apporto professionale;
 - formuli le relazioni previste dalla normativa di settore per l'erogazione dei servizi di assistenza (ricovero presso Enti o Associazioni convenzionati con l'Ente, corresponsione di sussidi ed ausili finanziari, ecc.);
 - effettui rilevazioni, sopralluoghi, indagini, accertamenti, attività di verifica e/o vigilanza, di documentazione, rapporti informativi e segnalazioni di competenza;
 - ponga in essere le attività occorrenti per promuovere la socializzazione e l'integrazione della persona;

- accerti i bisogni socio-assistenziali segnalati da singoli individui, famiglie, comunità, verifichi le condizioni di disagio economico rappresentate dagli stessi, formuli le relative relazioni di servizio e gli attinenti rapporti informativi e proponga iniziative finalizzate al loro soddisfacimento;
 - suggerisca soluzioni per il coordinamento delle risorse e delle iniziative presenti sul territorio;
 - espleti attività di indagine e documentazione dei problemi sociali e dei servizi territoriali, anche in relazione ad eventuali collegamenti con altre strutture e servizi, nonché con presidi sanitari che insistono sul territorio;
 - svolga prestazioni inerenti al segretariato sociale;
 - fornisca le valutazioni professionali richieste dall'Amministrazione e/o dal competente ufficio servizi socio-assistenziali;
 - espleti i servizi rientranti nel proprio campo di intervento previsti dalla vigente normativa che si traducono in attività di collaborazione con gli operatori della Giustizia, della Scuola, della Sanità, con il privato sociale e il volontariato;
 - partecipi agli incontri operativi stabiliti dall'Amministrazione e/o dal responsabile del servizio sociale comunale;
- b) l'Ente non dispone in atto di risorse umane con lo specifico profilo professionale di assistente sociale;
- c) al conferimento dell'incarico, pertanto, non consegue duplicazione di funzioni e/o sovrapposizione all'attività ed alla gestione amministrativa, stante l'impossibilità oggettiva di utilizzare unità di personale con competenze analoghe presenti nell'Ente e ciò nel rispetto dei principi di razionale utilizzazione delle risorse umane e di flessibilità del loro impiego; nonché di economicità, trasparenza ed efficacia dell'azione amministrativa;
- d) appare opportuno dover far fronte alle superiori necessità, anche per gli anni 2014-2015, mediante il ricorso ad un incarico extradotazione organica a tempo parziale per 24 (ventiquattro) ore settimanali da conferire ai sensi dell'art. 51, comma 5-bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00); dell'art. 67, co. 2 e 3, dello Statuto Comunale e dell'art. 145, co. 2 e 3, del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ATTESO, altresì, CHE

- a) l'area tecnica è priva di un funzionario – istruttore direttivo tecnico, con adeguato diploma di laurea, che ne coordini i processi (progettazione e/o gestione di opere pubbliche con assunzione dei ruoli previsti dalla vigente normativa, manutenzioni, pianificazione urbanistica, edilizia, miglioramento e risanamento ambientale, attuazione di iniziative innovative e migliorative e sviluppo delle procedure di lavoro verso un continuo aggiornamento delle stesse, cura di relazioni esterne con altre istituzioni e con utenti), garantendo adeguati livelli di qualità del servizio complessivo erogato, in possesso di approfondita conoscenza della normativa di settore, degli strumenti tecnici e informatici necessari allo svolgimento efficace dell'attività e delle tecniche di *project management*, di elevate capacità tecniche e specialistiche relative all'area medesima e richieste dalla tipologia delle attività e dei risultati da raggiungere; di elevate capacità di pianificazione e organizzazione dell'attività svolta e di analisi delle problematiche con correlata elaborazione di adeguate soluzioni; di capacità di gestire le risorse umane assegnate, a cui poter conferire l'incarico di responsabile di area;
- b) appare opportuno dover far fronte alle superiori esigenze di funzionalità dell'area tecnica, anche per gli anni 2014-2015, mediante il ricorso ad incarico extradotazione organica a tempo parziale (18 ore settimanali) da conferire ai sensi dell'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00); dell'art. 67, co. 2 e 3, dello Statuto Comunale e dell'art. 145, co. 2 e 3, del regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi;

ATTESO, infine, CHE

- a) con nota prot. n. 14291 del 23.10.2013, il Sindaco, valutate le esigenze di organizzazione e funzionalità dell'area di vigilanza, ha avanzato richiesta al Comune di Giarre al fine di un possibile utilizzo in convenzione, ai sensi dell'art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004, di unità di personale dipendente di detto Comune, di categoria D e profilo professionale di istruttore direttivo di vigilanza;

- b) l'utilizzo richiesto è a tempo parziale, per 18 (diciotto) ore settimanali, dal 01.11.2013 al 31.12.2013, con possibilità di proroga, come previsto dallo schema di convenzione, su semplice richiesta da parte del Comune di Calatabiano, previo consenso del dipendente interessato ed autorizzazione del Comune di Giarre;
- c) il Comune di Giarre ha adottato la deliberazione n. 104 del 31.10.2013, con cui sono stati approvati il richiesto utilizzo parziale e lo schema di convenzione;
- d) questo Comune intende avvalersi della facoltà di proroga del predetto utilizzo per l'anno 2014;

DATO ATTO CHE, con nota prot. n. 16786 del 13.12.2013, è pervenuta, a questo Ente, richiesta di trasferimento per mobilità esterna avanzata dal sig. Trischitta Salvatore, dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Giarre, cat. D, profilo professionale di istruttore direttivo contabile, munita del parere favorevole del Dirigente dell'Area Economico-finanziaria reso giusta nota prot. int. n. 37189 del 30.09.2013;

RITENUTO, a seguito di valutazione delle esigenze di organizzazione e funzionalità dell'Ente, di ricorrere all'utilizzo in comando temporaneo a tempo pieno, per l'anno 2014, eventualmente rinnovabile, della risorsa umana richiedente il trasferimento definitivo presso questa Pubblica Amministrazione, alla luce della disciplina dettata dal combinato disposto di cui agli artt. 70, co. 12, del T.U. sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D.Lgs. n. 165/2001, e 30, co. 2-sexies, dello stesso decreto legislativo, il quale ultimo testualmente recita: «*Le pubbliche amministrazioni, per motivate esigenze organizzative, risultanti dai documenti di programmazione previsti all'articolo 6, possono utilizzare in assegnazione temporanea, con le modalità previste dai rispettivi ordinamenti, personale di altre amministrazioni per un periodo non superiore a tre anni, fermo restando quanto già previsto da norme speciali sulla materia, nonché il regime di spesa eventualmente previsto da tali norme e dal presente decreto*»;

RITENUTO, altresì, di avvalersi del predetto utilizzo temporaneo quale strategia operativa tesa alla risoluzione delle criticità di natura economico-finanziaria, rilevate sin dall'atto del suo insediamento da questa amministrazione, e, pertanto, al potenziamento ed ottimizzazione della gestione delle entrate comunali anche attraverso l'incremento del numero di unità di personale assegnate all'area entrate, che, rapportato all'attività riconducibile alla stessa, esige necessariamente una dimensione di maggiore rilievo. Tanto anche alla luce dell'autonomia finanziaria degli enti locali sempre più rafforzata dalle leggi sul federalismo fiscale, che impone bisogni ineludibili di autorganizzazione che consentano all'ente locale di sopravvivere con i propri proventi in luogo delle entrate derivate, il che non può che richiedere il costante allineamento delle banche dati, dell'attività di accertamento e di formazione dei ruoli e delle liste di carico con la cura di ogni procedimento connesso alle procedure di riscossione dell'accertato, senza che vengano trascurate le normali attività routinarie d'ufficio, tra cui il *front-office* in termini di assistenza allo sportello e l'informazione all'utenza tramite *web*;

DATO ATTO CHE

- negli anni 2012 e 2013 è stato rispettato il patto di stabilità interno;
- l'ente non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né trovasi nelle condizioni di dissesto finanziario di cui all'art. 244 del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii. né ha fatto ricorso al fondo di riequilibrio finanziario di cui all'art. 243-bis del D.Lgs. n. 267/00 e ss. mm. ed ii.;
- ai fini delle assunzioni obbligatorie, questo ente risulta in regola con il rispetto delle soglie minime previste dalla L. n. 68/99;
- l'ente ha varato in data 21.08.2012, giusta deliberazione di G. C. n. 72, esecutiva, il Piano delle Azioni positive (P.A.P.) per il triennio 2012/2014;
- non si eccede il limite previsto per la stipula di contratti extradotazione organica, previsto dalla normativa di riferimento in misura pari al 5 per cento della dotazione organica dell'ente;
- l'Ente ha provveduto alla ricognizione annuale della presenza di personale in sovrannumero e delle condizioni di eccedenza;
- l'Ente ha adottato, nell'ambito della propria autonomia ed ai fini del contenimento della dinamica retributiva e occupazionale, la seguente azione:

NORMATIVA	CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE DI CRESCITA DELLA CONTRATTAZIONE DECENTRATA INTEGRATIVA tenuto anche conto delle corrispondenti disposizioni dettate per le amministrazioni statali	RIDUZIONE DI SPESA IN EURO
Art. 1, co. 557, lett. c) L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007) Art. 1, co. 189, L. n. 266/2005 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2006)		- 12.103,70

➤ è assicurata la seguente riduzione delle spese di personale:

NORMATIVA	ANNO 2012	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015
Art. 1, co. 557, lett. a) L. n. 296/06 e ss. mm. ed ii. (legge finanziaria 2007)	€ 1.547.379,21	1.541.989,94	€ 1.523.434,83	€ 1.523.434,83

➤ l'incidenza della spesa di personale, calcolata secondo le indicazioni dettate dalle sezioni riunite di controllo della Corte dei Conti, con deliberazione n. 27/11 è inferiore al 50% della spesa corrente:

RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTE ANNO 2012		
SPESA DEL PERSONALE	SPESA CORRENTI	PERCENTUALE DI INCIDENZA
€ 1.689.689,11	€ 3.776.827,04	44,66%
RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTI ANNO 2013		
SPESA DEL PERSONALE	SPESA CORRENTI	PERCENTUALE DI INCIDENZA
€ 1.748.380,48	€ 5.146.304,25	33,97%

RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTE ANNO 2014		
SPESA DEL PERSONALE	SPESA CORRENTI	PERCENTUALE DI INCIDENZA
€ 1.699.629,37	€ 4.352.786,72	39,05%

RAPPORTO SPESA DEL PERSONALE/SPESA CORRENTI ANNO 2015		
SPESA DEL PERSONALE	SPESA CORRENTI	PERCENTUALE DI INCIDENZA
€ 1.699.629,37	€ 4.352.786,72	39,05%

➤ è rispettato il limite della spesa sostenuta per l'anno 2009 previsto per le assunzioni a tempo determinato (50% della spesa anno 2009, superabile ma pur sempre entro i limiti della spesa 2009 per contratti a tempo determinato strettamente necessari a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale):

ASSUNZIONI A TEMPO DETERMINATO				
ANNO 2009	ANNO 2013	ANNO 2014	ANNO 2015	LIMITE PERCENTUALE
€ 124.158,75	€ 102.992,27	€ 35.360,25	€ 35.360,25	28,48%

atteso che, alla luce dell'orientamento del giudice contabile (cfr. Corte dei Conti della Liguria, Delibera n. 7/2012; Corte dei Conti della Toscana, Delibera n. 6/2012 e Corte dei Conti della Calabria, Delibera n. 41/2012), le acquisizioni di personale in comando o distacco non possono formalmente essere annoverate

tra le forme "a tempo determinato o con convenzioni ovvero con contratti di collaborazione coordinata e continuativa" il cui utilizzo è limitato dall'art. 9, comma 28, del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2010, n. 122 ma alle sole limitazioni imposte dall'art. 1, comma 557, della L. 27 dicembre 2006, n. 296 e dell'art. 76, comma 7, del D.L. 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla L. 6 agosto 2008, n. 133, purché sia garantito il principio di neutralità finanziaria del comando ovvero che la spesa sia figurativamente mantenuta dall'Ente cedente ai soli fini dell'applicazione della norma;

VISTI

- il bilancio di previsione per l'anno 2013 ed il bilancio pluriennale 2013-2015;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dal Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria in ordine al rispetto del patto di stabilità interno per gli anni 2012 e 2013 ed al rispetto dei vincoli della spesa del personale;
- la certificazione, allegata in uno alla presente, resa dall'Organo di revisione economico-finanziaria sul rispetto del principio di riduzione della spesa del personale, a fronte del predetto programma e piano occupazionale, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. n. 448/01;

RILEVATO CHE

- alla luce dell'art. 2, co. 18, del D.L. n. 95/12 (*Spending Review*), convertito in L. n. 135/12, che ha modificato l'art. 6, co. 1, del D.Lgs. n. 165/01, la presente programmazione è soggetta alla sola relazione dell'informazione nei confronti della parte sindacale, successiva in quanto concernente reclutamento a termine;
- la suddetta programmazione potrà essere rivista in relazione a nuove e diverse esigenze o vincoli derivanti da modifiche delle norme, che disciplinano le possibilità occupazionali nella pubblica amministrazione;
- alla luce dell'orientamento espresso con deliberazione n. 14/CONTR/11 del 08.03.2011 della Corte dei Conti, Sezioni Riunite, in sede di controllo, le disposizioni di cui all'art. 110, comma 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00 (nell'ordinamento regionale: art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23) devono ritenersi vigenti anche dopo l'entrata in vigore del D.Lgs. n. 150/2009 e delle modifiche da esso apportate all'art. 19 del D.Lgs. n. 165/01 e le professionalità acquisite con tale modalità non si rinvergono all'interno dell'ente;

VISTI

- l'art. 51, comma 5-bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, Legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00);
- lo Statuto Comunale;
- il Regolamento sull'ordinamento generale dei servizi e degli uffici approvato con deliberazione di G. C. n. 41 del 06.05.2003 e modificato con deliberazioni di G. C. n. 111 del 28.09.2006, n. 65 del 02.07.2008 e n. 124 del 30.12.2010;
- i CC.CC.NN. L. del Comparto Regioni ed Autonomie Locali;
- la deliberazione di G.C. n. 44 del 14.05.2013, come rettificata con deliberazione di G.C. n. 49 del 22.05.2013, e modificata con deliberazione di G.C. n. 88 del 31.10.2013, con cui è stato approvato il programma triennale 2013 – 2015 di fabbisogno del personale ed il piano occupazionale 2013;

SI PROPONE

1. di approvare la Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2016 ed il piano occupazionale 2014, come da documento allegato "A", che costituisce parte integrante del presente provvedimento nel rispetto della normativa tutta richiamata nella superiore premessa in materia di spesa di personale e di vincoli assunzionali;

2. di prevedere il comando a termine a tempo pieno (36 ore settimanali) e per l'anno 2014, con possibilità di rinnovo, del sig. Trischitta Salvatore, dipendente a tempo pieno ed indeterminato del Comune di Giarre, cat. D, profilo professionale di istruttore direttivo contabile, munita del parere favorevole del Dirigente dell'Area Economico-finanziaria reso giusta nota prot. int. n. 37189 del 30.09.2013, per la cui attuazione necessita assumere una **spesa complessiva mensile di € 2.727,55**, inclusi oneri riflessi ed I.R.A.P., da imputare ai codici 1.01.04.01 e 1.01.04.07 del bilancio pluriennale 2013 - 2015, esercizio finanziario 2014, così suddivisa:
- € 2.002,53 (oneri diretti per trattamento economico proporzionato a n. 36 (trentasei) ore settimanali, equivalente a quelle previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1);
 - € 554,81 (oneri riflessi);
 - € 170,22 (I.R.A.P.);
3. di confermare, per gli anni 2014-2015, la previsione dell'incarico extradotazione organica di istruttore direttivo assistente sociale a tempo parziale per 24 (ventiquattro) ore settimanali, programmato come da allegato "A" (vds. programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014 approvata con delibera di G.C. n. 81 del 21.09.2012 e contratto stipulato in data 18.10.2012 – programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015 approvata con delibera di G.C. n. 44 del 14.05.2013), che comporta una **spesa complessiva mensile di € 1.816,50**, inclusi oneri riflessi ed IRAP, da imputare ai codici 1.10.04.01 e 1.10.04.07 del bilancio pluriennale 2013 – 2015, esercizi finanziari 2014-2015, così suddivisa:
- € 1.318,08 (oneri diretti per trattamento economico proporzionato a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1);
 - € 386,39 (oneri riflessi);
 - € 112,04 (I.R.A.P.);

e nessuna corresponsione di indennità *ad personam*;

4. di confermare, per gli anni 2014-2015, la previsione dell'incarico extradotazione organica di istruttore direttivo tecnico a tempo parziale per 18 (diciotto) ore settimanali, programmato come da allegato "A" (vds. precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale 2012-2014 approvata con delibera di G.C. n. 75 del 21.08.2012 e contratto stipulato in data 03.09.2012 – programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015 approvata con delibera di G.C. n. 44 del 14.05.2013), che comporta una **spesa complessiva mensile di € 2.966,60**, imputata ai codici 1.01.06.01 e 1.01.06.07 del bilancio pluriennale 2013 – 2015, esercizi finanziari 2014-2015, così suddivisa:
- € 1.341,27 per trattamento economico proporzionato a n. 18 (diciotto) ore settimanali, inclusi oneri riflessi ed I.R.A.P., equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1 e, specificatamente:
 - € 988,56 (oneri diretti);
 - € 268,69 (oneri riflessi);
 - € 84,03 (I.R.A.P.)
 - € 1.625,33 per indennità *ad personam*, secondo i criteri determinati dalla Giunta Comunale e, specificatamente:
 - € 1.300,26 (€ 958,33 per oneri diretti quantificati in misura pari all'indennità di posizione organizzativa prevista per l'area tecnica con deliberazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012; € 260,47, per oneri riflessi ed € 81,46 per I.R.A.P.);
 - € 325,07 (€ 239,58 per oneri diretti quantificati in misura pari al limite massimo dell'indennità di risultato attribuibile, previa valutazione, al soggetto investito di posizione organizzativa dell'area tecnica, entro i limiti di cui al C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali; € 65,12 per oneri riflessi ed € 20,36 per I.R.A.P.);
5. di confermare, anche per l'anno 2014, l'utilizzo a tempo parziale, per 18 (diciotto) ore settimanali, in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004, di una unità di personale dipendente del Comune di Giarre, di categoria D e profilo professionale di istruttore direttivo di vigilanza, con possibilità di proroga, come previsto dallo schema di convenzione, su semplice richiesta da parte del Comune di Calatabiano e previo consenso del dipendente interessato ed autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza (vds. precedente programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015 approvata con delibera di G.C. n. 44 del 14.05.2013, come rettificata con delibera di G.C. n. 49 del 22.05.2013 e modificata con deliberazione di G.C. n. 88 del 31.10.2013 e convenzione stipulata in data 31.10.2013), che comporta

una **spesa mensile di € 2.887,22**, imputata ai codici 1.03.01.01 e 1.03.01.07 del bilancio pluriennale 2013 – 2015, esercizio finanziario 2014, così suddivisa:

- € 1.398,85 per trattamento economico proporzionato a n. 18 (diciotto) ore settimanali, inclusi oneri riflessi ed I.R.A.P., equivalente a quello previsto dai vigenti contratti collettivi nazionali di lavoro di comparto, per una categoria D1, posizione economica D1 e, specificatamente:
 - € 12.332,16 (oneri diretti);
 - € 3.405,84 (oneri riflessi);
 - € 1.048,20 (I.R.A.P.)
 - € 1.488,38 per indennità di posizione, secondo i criteri determinati dalla Giunta Comunale e, specificatamente:
 - € 1.190,70 (€ 900,00 per oneri diretti quantificati in misura pari all'indennità di posizione organizzativa prevista per l'area di vigilanza con deliberazione di G.C. n. 37 del 26.04.2012; € 214,20 per oneri riflessi ed € 76,50 per I.R.A.P.);
 - € 297,70 (€ 225,00 per oneri diretti quantificati in misura pari al limite massimo dell'indennità di risultato attribuibile, previa valutazione, al soggetto investito di posizione organizzativa dell'area di vigilanza, entro i limiti di cui al C.C.N.L. del comparto Regioni ed Autonomie Locali; € 53,55 per oneri riflessi ed € 19,12 per I.R.A.P.);
6. di trasmettere la deliberazione di approvazione della presente ai soggetti sindacali di cui all'art. 10, co. 2, del C.C.N.L. comparto Regioni ed Autonomie Locali 01.04.1999 per l'informazione.

cat.	anno 2014	costo lordo mensile	anno 2016	costo lordo mensile	anno 2016	costo lordo mensile
A	//	//	//	//	//	//
B1	//	//	//	//	//	//
B3	//	//	//	//	//	//
C	//	//	//	//	//	//
D1	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,50 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i>	n. 01 unità: istruttore direttivo assistente sociale	€ 1.816,50 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 24 (ventiquattro) ore settimanali € 0 indennità <i>ad personam</i>	//	//
	n. 01 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.341,27 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.625,33 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	n. 01 unità: istruttore direttivo tecnico	€ 1.341,27 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali € 1.625,33 indennità <i>ad personam</i> al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	//	//
	n. 01 unità: istruttore direttivo di vigilanza	€ 2.797,69 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 18 ore settimanali € 2.399,40 indennità di posizione al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP proporzionata a n. 18 ore settimanali € 600,08 indennità di risultato al lordo degli oneri riflessi e dell'IRAP	//	//	//	//

	n. 01 unità: istruttore direttivo contabile	€ 32.730,65 retribuzione al lordo degli oneri riflessi e dell'I.R.A.P. proporzionata a n. 36 ore settimanali	//	//	//	//
--	---	---	----	----	----	----

PIANO OCCUPAZIONALE ANNO 2014 ATTUATIVO DEL FABBISOGNO TRIENNALE DI PERSONALE

cat.	unità	Modalità di impiego	Area	Profilo professionale	Procedura di reclutamento	Modalità di copertura della spesa
D1	01	tempo determinato (2014-2015) e parziale (24 ore settimanali)	amministrativa	istruttore direttivo assistente sociale – munito di diploma di laurea triennale in Scienze del Servizio Sociale oppure laurea specialistica in Scienze del Servizio Sociale oppure il diploma di Assistente Sociale ai sensi del D.P.R. n. 14/1987 e ss. mm. ed ii. oppure il diploma universitario in Servizio Sociale di cui all'art. 2 L. n. 84/1993 e ss. mm. ed ii.	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.10.04.03/1.10.04.07
D1	01	tempo determinato (2014-2015) e parziale (18 ore settimanali)	tecnica	istruttore direttivo tecnico – munito di diploma di laurea in ingegneria o architettura	contratto extradotazione organica ex l'art. 51, comma 5 bis, legge 8/6/1990, n.142, recepita nella Regione Siciliana dall'art. 1, comma 1, lett. h) della legge regionale 11.12.1991, n. 48, come introdotto dall'art. 6, comma 4, legge 15/5/1997, n.127, recepito dalla Regione Siciliana con l'art. 2, comma 3, legge regionale 7/9/1998, n.23 (art.110, co. 2, del T.U.E.L. approvato con D.Lgs. n. 267/00)	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.01.06.01/1.01.06.07
D1	01	tempo determinato (2014) e parziale (18 ore settimanali)	vigilanza	istruttore direttivo di vigilanza	utilizzo in convenzione ex art. 14 C.C.N.L. 22.01.2004	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.03.01.01/1.03.01.07
D1	01	tempo determinato (2014) e pieno (36 ore settimanali)	entrate	istruttore direttivo contabile	utilizzo in comando a termine artt. 70, co. 12, e 30, co. 2-sexies, D.Lgs. n. 165/2001	fondi bilancio comunale allocati ai codd. 1.01.04.01/ 1.01.04.07
D1	04					

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)

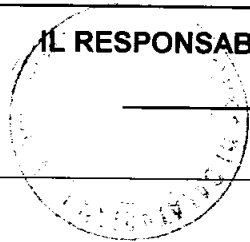
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 3, co. 2, del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità tecnica**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi:

Calatabiano li 17.12.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA AMMINISTRATIVA (1)



Anna Bella

(1) Specificare: AMMINISTRATIVA – ECONOMICO-FINANZIARIA – TECNICA – GESTIONE ENTRATE TRIB. ED EXTRATRIB. ECOLOGIA ED AMBIENTE – SUAP - VIGILANZA

PARERE DEL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

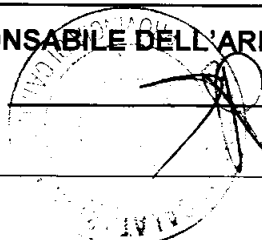
Ai sensi e per gli effetti di cui:

- all'art. 53 della legge 8 giugno 1990, n. 142, recepito dall'art. 1, co. 1, lett. i) della legge regionale 11 dicembre 1991, n. 48/91, come sostituito dall'art. 12 della legge regionale 23 dicembre 2000, n. 30;
- all'art. 7 del regolamento del sistema integrato dei controlli interni, approvato con deliberazione del consiglio comunale n. 13 del 05.04.2013;

in ordine alla **regolarità contabile**, si esprime **PARERE: favorevole/contrario** per i seguenti motivi

Calatabiano li 17.12.2013

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA



**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Prot. n. 17003 del 18/12/2013

Al Sindaco

→ E p.c. Al Segretario Comunale

Al Responsabile dell'Area Amministrativa

Sede

Oggetto: Trasmissione parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla
"Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2013-2015 e piano occupazionale 2014".

Si trasmette, in allegato alla presente, il parere di cui all'oggetto.

Il Collegio dei revisori

Panebianco Dott. Salvatore

Giordano Rag. Roberto

Carnavò Dott. Sebastiano

**ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO – FINANZIARIA
COMUNE DI CALATABIANO**

Oggetto: Parere sulla proposta di deliberazione della Giunta Comunale relativa alla Programmazione triennale del fabbisogno di personale 2014-2015 e piano occupazionale 2014".

CONSIDERATA la funzione ed il ruolo dell'organo di revisione contabile in materia di programmazione definito dal D. Lgs. n.165/2011, dalla L. n. 448/2001 e dal TUEL;

VISTA l'art. 4 della L. n.183/2011 e l'art.4-ter, com.10, D.L. n.16 del 2/03/2012 convertito con modificazioni dalla L. n.44 del 26.04.2012, laddove emerge che gli enti locali, oltre a dover rispettare il vincolo del patto di stabilità interno e la riduzione della spesa di personale, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo e con qualsivoglia tipologia contrattuale qualora l'incidenza della spesa di personale sia pari o superiore al 50% della spesa corrente;

VISTO il co. 12, art.4-ter, del D.L. n. 16/2012 convertito in L. n.44/2012, che testualmente recita:
"al co.28 dell'art.9, del D.L. 78/2010 conv. con modificazioni, dalla L.122/2010 dopo il terzo periodo è inserito il seguente" A decorrere dal 2013 gli enti locali possono superare il predetto limite per le assunzioni strettamente necessarie a garantire l'esercizio delle funzioni di polizia locale, di istruzione pubblica e del settore sociale; resta fermo che comunque la spesa complessiva non può essere superiore alla spesa sostenuta per le stesse finalità nell'anno 2009";

ATTESO che la risorsa di cui alla programmazione triennale come da ultima proposta di deliberazione di modifica è utilizzata in comando ai sensi degli artt. 70, co. 12, del T.U. sul lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche approvato con D.Lgs. n. 165/2001 e 30, co. 2 sexies, dello stesso decreto legislativo e che detto istituto, per costante orientamento del giudice contabile non è annoverabile tra le fattispecie di contratti il cui utilizzo soggiace ai limiti di spesa previsto dall'art.9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;

PRESO ATTO che:

- l'Ente negli anni 2012 e 2013 ha rispettato il patto di stabilità interno;
- per detto programma triennale, nel 2013 e 2014, risulta rispettato, secondo le previsioni inserite nel Bilancio di previsione 2013 e pluriennale 2013/2015, il principio di riduzione della spesa di personale rispetto all'anno precedente;
- nel 2013 il rapporto tra spesa del personale e spesa corrente è pari al 33,97% e nel 2014 al 39,05%;
- nel 2013 e nel 2014 la percentuale della spesa per assunzioni a tempo determinato rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2009 non supera il limite di cui all'art. 9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito con modificazioni dalla L. n. 122/2010;

CONSIDERATE le definite priorità occupazionali da attivare nel corso degli anni 2013 e 2014 e le relative modalità di reclutamento secondo quanto indicato nella proposta di deliberazione sottoposta;

VISTI:

- il parere tecnico favorevole espresso dal responsabile dell'area amministrativa;
- il parere contabile favorevole espresso dal responsabile dell'area economico – finanziaria;

VISTI:

- il D.Lgs. n. 267/2000;
- il vigente regolamento di contabilità;

VERIFICATO che lo stanziamento della spesa lorda per l'assunzione prevista nel 2014 e nel 2015, trova copertura negli interventi del bilancio di previsione 2014 e pluriennale 2014/2015;

ESPRIME

Parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto.

Il Collegio

Panebianco Dott. Salvatore

Giordano Rag. Roberto

Sebastiano Dott. Cannavò



COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per gli anni 2013-2014 e 2015, ai sensi:

- dell'art.1, co.557, lett.a), L. n.296/2006 e ss. mm. ed ii.;
- dell'art.76, co.7, del D.L. 112/2008 convertito in L. n.133/2008 e ss. mm. ed ii.;
- dell'art.9, co.28, del D.L. n.78/2010 convertito in L. n. 122/2010 e ss. mm. ed ii.;

sono rispettati i vincoli della spesa del personale.

Il Responsabile dell'Area finanziaria

Rag. ~~Rosalba~~ Pennino

Calatabiano li, 17.12.2013





COMUNE DI CALATABIANO
(Prov. di Catania)

***** Area Economico - Finanziaria *****

La sottoscritta Rag. Rosalba Pennino Responsabile dell'Area Economico - Finanziaria, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

che per l'anno 2012 e 2013 il Patto di stabilità interno è stato rispettato.

Il Responsabile dell'Area finanziaria

Calatabiano li, 17.12.2013



Rag. Rosalba Pennino

Il presente verbale di deliberazione, dopo lettura, si sottoscrive.

IL PRESIDENTE

L'ASSESSORE ANZIANO

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente Deliberazione è trasmessa :

ai Capigruppo, con nota

n. _____ del _____
L'Addetto

Il presente atto è stato
pubblicato all'Albo, dal
_____ al _____, con il
n. _____ del Registro
pubblicazioni.

Il Messo Notificatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del
Messo Notificatore, che la presente deliberazione è stata
pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi, a
norma dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e ss. mm. ed ii., dal
_____ al _____, e che contro la stessa non sono stati
presentati reclami.

li

IL SEGRETARIO COMUNALE

LA PRESENTE DELIBERAZIONE E' DIVENUTA ESECUTIVA:

a) ai sensi dell'art. 12, comma 1 - 2, della L.R. n. 44/91.

(1) Cancellare ciò che non interessa.

Dalla Residenza Municipale, li 20.12.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE

La presente deliberazione è stata trasmessa per
l'esecuzione all'Ufficio:

li _____

Il Responsabile dell'Ufficio Segreteria